

**A TUTTI GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON IL MINISTRO DEI
TRASPORTI (5 indirizzi mail@mit.gov.it)**

Torino , mercoledì 27 maggio 2020

TARIFFA MINISTERIALE REVISIONE VEICOLI ART.80 Codice della Strada

La scrivente Associazione nasce a Torino nel 2018 e ad oggi rappresenta oltre 100 Centri di Controllo privati , aziende che si occupano esclusivamente di revisione periodica dei veicoli.

Il nostro settore nasce a livello privato nel 1998 , quando per snellire le tempistiche delle revisioni vennero autorizzati i Centri Privati a svolgere il suddetto compito ; attualmente le aziende che si occupano di revisioni periodiche in Italia sono circa 9.000 per un totale di circa 25.000 addetti diretti.

Il problema che ci trasciniamo ormai da moltissimi anni riguarda la tariffa ministeriale , ferma all'importo imponibile a nostro favore di euro 45,00 da circa 16 anni ; l'importo attuale venne infatti calcolato nel lontanissimo 2004 e vide l'entrata in vigore soltanto nel 2008 dopo lunghe ed estenuanti vicissitudini politiche.

La tariffa ad oggi è assolutamente inadeguata ed utilizzando la funzione "calcolo delle rivalutazioni monetarie" del sito www.istat.it con inizio periodo giugno 2004 e fine periodo aprile 2020 si ottiene un mancato adeguamento pari a euro 9,99 al pezzo (che per semplicità di calcolo arrotondiamo a euro 10,00) ; **l'adeguamento ISTAT è l'unico importo che siamo a richiedere** e che ci sembra assolutamente dovuto tenendo anche conto che tale aggiornamento porterebbe anche alle pubbliche finanze un ulteriore gettito come minimo vicino ai 70 milioni di euro :

Quantità di revisioni annue : circa 15.000.000 x euro 10,00 = Euro 150.000.000,00

Nuovo importo IVA 22% a favore dello Stato : Euro 33.000.000,00

Nuovo importo IRPEF/IRES a scaglione minimo 23% : Euro 34.500.000,00

Abbiamo recentemente commissionato un dettagliato studio al Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione (DIGEP) del Politecnico di Torino (che Vi alleghiamo in formato PDF) per avere una fotografia dello stato di salute del nostro settore e abbiamo avuto conferma che in assenza del suddetto adeguamento ISTAT il settore è destinato al rapido e sicuro fallimento.

Restiamo in attesa di un urgente riscontro da parte dell'ufficio del Vostro Ministero che ritenete si possa fare carico della nostra istanza e ringraziandoVi sin d'ora restiamo a completa disposizione per un approfondimento della questione.

LUCA DONNA 335-7055983

Presidente Nazionale



FABIO MARINELLO 346-2105941

Segretario Generale

